



COMUNE DI BRENTINO BELLUNO

P.zza Z. Gelmetti n.1 – 37020 BRENTINO BELLUNO (VR)
Tel.045/6284062 - Fax 045/6284087 partita IVA 00659140230

**Regolamento comunale recante la
disciplina per l'erogazione di
contributi economici alle famiglie
con Nuovi Nati o Bambini
definitivamente Adottati.**

Articolo 1

Finalità degli Interventi

Il presente regolamento, in attuazione delle politiche del Comune di Brentino Belluno che considera la famiglia come soggetto centrale in grado di assumersi la responsabilità primaria dei compiti di cura e di soddisfacimento delle esigenze primarie dei propri membri, stabilisce i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo comunale "una tantum" in favore dei nuovi nati o di bambini definitivamente adottati. Tale sostegno economico vuole essere un'azione concreta per contribuire in piccola parte alle spese implicate per la crescita dei figli e sostenere la natalità nel comune di Brentino Belluno al fine di combattere lo spopolamento.

Questo contributo non vuole essere sostitutivo di altri sussidi, assegni o interventi in questo ambito previsti per legge.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento viene inteso:

- nucleo familiare: il nucleo come definito dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, N. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art. 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449);
- adozione: la procedura disciplinata dalla legge 4 maggio 1983, n. 184.

Articolo 3

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari legittimati a presentare la domanda di assegno possono essere:

- a) nel caso di genitori coniugati o non coniugati ma conviventi, indifferentemente uno dei due genitori;
- b) nel caso di genitori non coniugati e non conviventi, il genitore con cui il figlio convive;
- c) nel caso di genitori nei cui confronti sia stato emesso un provvedimento di separazione personale dei coniugi o di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, il genitore a cui il figlio sia stato affidato con provvedimento, anche provvisorio, dell'Autorità Giudiziaria o, nel caso di provvedimento di affido condiviso, il genitore con cui il figlio convive nel caso in cui vi sia

un unico genitore che eserciti la potestà genitoriale, questo unico genitore.

Le condizioni di cui al comma precedente devono sussistere alla data della presentazione della domanda.

La domanda può essere presentata da un solo genitore.

Articolo 4

Requisiti per l'ammissibilità della richiesta di contributo

Il contributo è erogato ai nuclei familiari che hanno nuovi nati o il perfezionamento di un'adozione di un minore durante l'anno solare.

Almeno uno dei genitori compresi nel medesimo nucleo familiare deve soddisfare, alla data di nascita del figlio o dell'avvenuta adozione, una delle seguenti condizioni:

- a) essere residente da almeno mesi 6 (sei) nel territorio del Comune di Brentino Belluno al momento della nascita del figlio o della data di perfezionamento dell'adozione;
- b) essere in regola con il versamento dei tributi locali di carattere comunale. Inoltre per coloro che fanno uso di case comunali essere in regola con il versamento degli affitti.

Se entrambi i genitori sono residenti nel comune di Brentino Belluno, la condizione del comma precedente, ovvero la regolarità contributiva dei tributi locali del comune di Brentino Belluno, deve essere soddisfatta da entrambe le parti.

Il contributo spetta per ogni nuovo figlio nato, o adottato, a condizione che esso:

- a) sia convivente con il genitore richiedente la prestazione;
- b) che risulti sullo stato di famiglia dello stesso;
- c) che la residenza, del nuovo nato o del bambino adottato, sia posta nel Comune di Brentino Belluno.

I beneficiari del contributo devono mantenere la residenza nel Comune di Brentino Belluno per almeno due (2) anni dalla data di nascita o avvenuta adozione del bambino, pena la restituzione del contributo ricevuto.

Articolo 5

Misura del contributo e modalità di erogazione

L'entità del contributo consiste in un importo di € 500,00 per ciascun nuovo nato da erogare in un'unica soluzione. La Giunta Comunale, sulla base delle disponibilità di bilancio, potrà stabilire annualmente un diverso importo e

potrà altresì stabilire delle soglie e degli scaglioni basate sul reddito familiare con la valutazione dell'indice ISEE per l'erogazione del contributo.

La somma massima complessiva da potersi erogare annualmente non potrà essere superiore alle disponibilità previste nel bilancio di previsione, per cui in caso di richieste il cui ammontare risulti essere superiore a tale somma, le domande in esubero verranno rinviate all'esercizio successivo nell'ordine del protocollo di arrivo.

Articolo 6

Presentazione della domanda

La domanda volta ad ottenere il contributo comunale per i nuovi nati, o per i bambini adottati, va presentata al protocollo del Comune di Brentino Belluno entro 3 (tre mesi) dalla data di nascita della o del minore, o dalla data di perfezionamento dell'adozione, pena l'inammissibilità al contributo

Il Responsabile del Servizio competente, verificato il possesso dei requisiti, assegnerà il contributo con proprio provvedimento.

Se il richiedente dovesse risultare non in regola con il pagamento dei tributi comunali al momento della domanda, come specificato nell'articolo 4 del presente regolamento, verrà concesso un periodo di ulteriore 2 (due mesi) dal momento della domanda, per regolare la propria posizione e poter beneficiare del contributo.

Articolo 7

Verifiche e controlli

Sulle autocertificazioni contenute allegate alla domanda, il Comune di riserva di effettuare controlli con l'ausilio degli organi competenti.

Viene immediatamente interrotta l'erogazione del contributo e chiesto la restituzione dello stesso nei seguenti casi in cui si venga accertata la mancanza dei requisiti riportati all'Articolo 4.

Articolo 8

Entrata in vigore del presente regolamento

In fase di prima applicazione il regolamento esplicherà i propri effetti su tutte le nascite e le adozioni avvenute a partire dal 1° Gennaio 2020.